
Addizionale sui passeggeri a Genova, le compagnie fanno ricorso

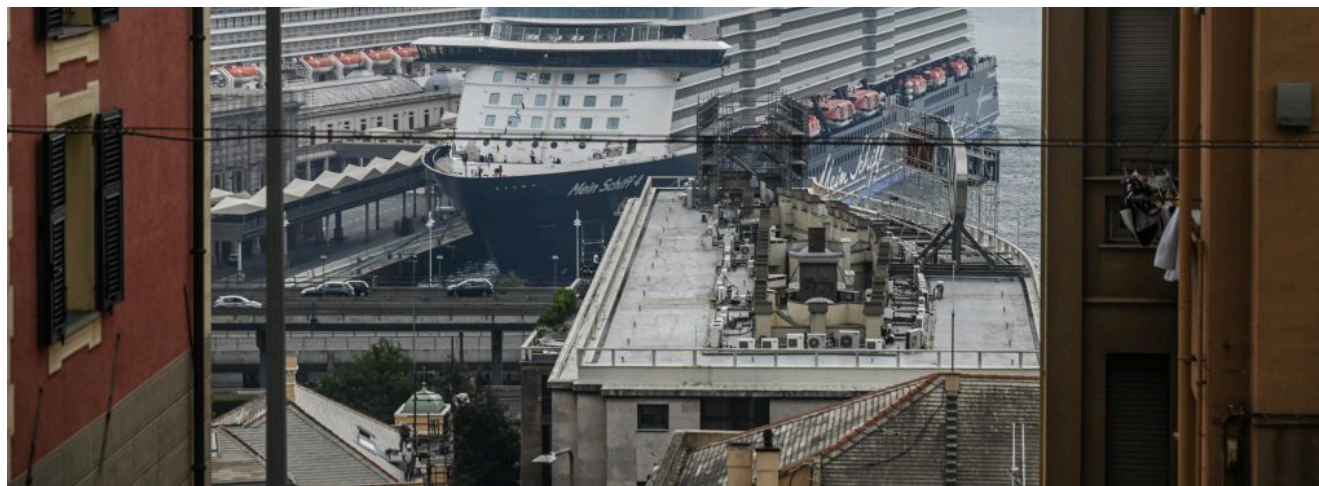
Così è emerso dall'incontro tra Comune, appresentanti degli operatori e dell'Autorità portuale. Nel mirino finisce il regolamento che istituisce la tassa: stallo tra le parti, mentre la prospettiva di un accordo si allontana

Dentro le notizie



Carlo De Lorenzi Scenari economici

I segnali di rottura sull'asse Berlino-Parigi e l'Europa del futuro / ANALISI



Navi da crociera nel porto di Genova

Alberto Quarati

Ultimo aggiornamento 4 febbraio 2026 - 20:27

Genova – Gli armatori hanno annunciato che **presenteranno ricorso al Tar** contro la delibera del Comune di Genova, approvata a fine dello scorso anno, che disciplina **l'addizionale comunale di 3 euro da applicare ai passeggeri che si imbarcano nel porto di Genova**. Così è emerso dall'incontro di oggi pomeriggio tra il Comune (presenti la sindaca Silvia Salis e il vicesindaco Alessandro Terrile) e i

Navi nucleari, Oslo ci crede. Fincantieri è partner del nuovo progetto norvegese



Carlo Esposito Energia Pulita , Regolamenti

La decarbonizzazione dello shipping e il ruolo cruciale del gas

rappresentanti di Assarmatori, Confitarma, terminalisti, Stazioni Marittime e Autorità portuale di Genova e Savona.

La situazione quindi è bloccata: il regolamento del Comune infatti stabilisce che la Giunta dovrà deliberare «un'apposita convenzione di servizio da sottoscrivere con il soggetto incaricato della riscossione» individuato in «società Stazioni Marittime (cioè il terminal che gestisce il porto passeggeri di Genova, *ndr*) oppure attraverso le compagnie di navigazione»: **serve insomma un accordo, ma le parti sembrano andare ognuna per la sua strada.** Se infatti ieri gli armatori hanno annunciato il ricorso, il Comune già da dicembre ha inserito la tassa nel Bilancio di previsione.

Potrebbe interessarti

